Ania
Associazione Nazionale fra le Imprese Assicuratrici

TRENDS – Compliance

Anno XVI | numero 4 | Maggio 2023

Contrasto ai produttori di mine antipersona

Lo scorso 28 aprile la Banca d'Italia, la COVIP, l'IVASS e il Ministero dell'Economia e delle Finanze (MEF) hanno posto in pubblica consultazione lo schema di istruzioni per l'esercizio di controlli rafforzati sull'operato degli "intermediari", ivi comprese le imprese assicuratrici e riassicuratrici con sede legale in Italia e quelle in stabilimento, al fine di contrastare il finanziamento delle imprese produttrici di mine antipersona o di munizioni e submunizioni a grappolo. Il documento di consultazione formula le istruzioni in termini sufficientemente flessibili così da consentire a ciascun intermediario di applicarle in ragione della tipologia di attività svolta nonché della dimensione e complessità operativa. Le Autorità, inoltre, tenendo conto del principio di non onerosità, hanno ritenuto opportuno integrare le misure a presidio dei divieti normativi con i processi già previsti dal sistema dei controlli interni istituito dagli intermediari in base alle rispettive normative di settore.

Le misure previste includono, in particolare: l'obbligo di consultare elenchi pubblici delle imprese produttrici e la facoltà di consultare elenchi di data provider; procedure adeguate e misure di controllo rafforzate in casi di rischio elevato; appositi flussi informativi; monitoraggio da parte delle funzioni di compliance e di risk management; istruzioni ai soggetti terzi gestori; relazioni periodiche; idonei presidi a livello di capogruppo. Osservazioni e commenti possono essere trasmessi entro il 12 giugno prossimo agli indirizzi riportati nel documento di consultazione.

Strumenti finanziari in forma digitale

La nuova Legge n. 52/2023 sulla semplificazione della circolazione degli strumenti finanziari digitali e sperimentazione di nuove soluzioni tecnologiche nei settori bancario, finanziario e assicurativo adegua la normativa italiana al Regolamento (UE) 2022/858, e stabilisce un "regime pilota" per le infrastrutture di mercato basate sulla tecnologia a registro distribuito (*Distributed Ledger Technologies* - DLT, c.d. *blockchain*).

Essa si applica alle azioni e alle obbligazioni e alle azioni o quote di organismi di investimento collettivo del risparmio italiani e disciplina l'emissione e il trasferimento degli strumenti finanziari digitali, stabilendo i requisiti dei registri per la circolazione digitale e gli effetti della scritturazione su registro.

I registri per la circolazione sono tenuti da un responsabile del registro, da un gestore di un sistema di regolamento DLT (SS DLT) ovvero di un sistema di negoziazione e regolamento DLT (TSS DLT), dalla Banca d'Italia o dal Ministero dell'economia e delle finanze, nonché da ulteriori soggetti eventualmente individuati dalla CONSOB.

I responsabili della tenuta di tali registri devono essere iscritti in un apposito elenco, gestito dalla CONSOB, a cui possono essere iscritte anche le imprese assicuratrici o riassicuratrici stabilite in Italia, a condizione che l'attività sia svolta esclusivamente con riferimento a strumenti finanziari digitali emessi dalle imprese stesse o da imprese del gruppo a loro volta stabilite in Italia.

La normativa prevede che i responsabili dei registri debbano dotarsi di efficaci politiche per l'identificazione, la prevenzione, la gestione e la trasparenza dei conflitti di interessi e stipulino una polizza assicurativa (o altra adeguata forma di garanzia) a copertura della responsabilità per danni che possono derivare dall'assunzione di tale ruolo.

A cura di: Benedetta Carducci; Alessandra Diotallevi; Enrico Gili; Anna Maria David.
Direttore Responsabile: Dario Focarelli

Copyright © di ANIA. Tutti i diritti riservati